



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 98 del 29/11/2021

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 EX ART. 175 DEL D. LGS. 267/2000

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **20:35** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIOTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Assente
BETTONI GIANFRANCO	Assente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. 4 dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

1. Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento unico di programmazione per il periodo 2021 – 2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 29/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvato il Bilancio di Previsione 2021 - 2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30/04/2021 è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio 2020;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 67 del 30/7/2021 è stato approvato l'assestamento generale del bilancio 2021 – 2023 e l'Ente ha preso atto del permanere degli equilibri del bilancio 2021 – 2023;

Richiamati

- l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui *“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6”*;
- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

Richiamati altresì:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, successivamente prorogato nel corso del 2020 e 2021 con provvedimenti del Governo;
- il Decreto Legge n. 105 del 23/7/2021 che proroga lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021;

Preso atto che:

- i commi da 819 a 826 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2019 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali;
- le norme di finanza pubblica prevedono che, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, il bilancio di previsione 2021 - 2023 garantisca un risultato di competenza nel triennio di riferimento non negativo, condizione che si evince dallo schema sugli equilibri di bilancio inserito nell'allegato 1);

Dato atto che:

- l'Ente, durante il corrente esercizio, non è ricorso ad anticipazioni di tesoreria, ai sensi dell'art. 222

del D.Lgs. 267/2000 né all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione, e non si trova in carenza di liquidità rispetto ai pagamenti cui deve fare fronte;

- l'Ente, durante il corrente esercizio, non ha effettuato e non prevede di effettuare accensione di mutui, prestiti o aperture di credito, e sta altresì provvedendo al regolare ammortamento dei mutui e prestiti precedentemente contratti;

Rilevato che risulta necessario apportare al bilancio di previsione 2021 - 2023 una variazione principalmente al fine di:

- iscrivere a bilancio maggiori entrate correnti in parte già incassate e minori entrate correnti;
- iscrivere a bilancio maggiori e minori spese correnti;
- effettuare storni tra capitoli diversi di spesa imputati a missioni e programmi diversi del bilancio;
- iscrivere a bilancio maggiori spese in conto capitale di euro 29.000,00 finanziate da entrate in conto capitale di cui euro 20.000,00 rappresentate da proventi per concessioni edilizie ed euro 9.000,00 da proventi per la concessione di loculi;
- iscrivere a bilancio maggiori e minori entrate a destinazione vincolata apportando contestualmente le variazioni alle correlate spese;
- applicare una quota di avanzo vincolato derivante dall'erogazione di contributi finalizzati erogati negli esercizi precedenti per euro 18.646,86 e destinata a finanziare spese correnti non ripetitive per interventi nel sociale;
- applicare una quota di avanzo libero pari ad euro 85.729,11 destinata all'integrazione del finanziamento di opere pubbliche, finanziando la rimanente spesa con le risorse liberate dalle minori spese in conto capitale stanziante con precedenti provvedimenti di variazione;
- iscrivere a bilancio la spesa di euro 140.000,00 che rappresenta la quota stimata di competenza comunale degli interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi di proprietà comunale del condominio Arcobaleno che beneficiano della detrazione fiscale per interventi di efficientamento energetico (cd superbonus 110% per i lavori "trainati"), dando atto che il comune non genera credito d'imposta in quanto non titolare di reddito imponibile, interamente finanziata da una quota libera di avanzo di amministrazione 2020;
- effettuare sugli esercizi 2022 e 2023 storni tra capitoli diversi di spesa corrente imputati a missioni e programmi diversi e iscrivere maggiori entrate correnti e a destinazione vincolata, iscrivendo quindi per queste ultime la correlata spesa;

Dato atto che:

- le spese in conto capitale stanziante con il presente provvedimento sono state imputate all'esercizio 2021 sulla base dei relativi programmi di spesa definiti dai responsabili;
- le spese correnti e in conto capitale potranno essere attivate solo dopo l'accertamento delle correlate entrate vincolate e in conto capitale;
- sulla base dell'art. 183 del Tuel *"il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità"*;

Considerato altresì che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 adottata in data 30/04/2021, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio 2020 che riporta un avanzo di amministrazione di euro 4.109.824,29 così composto:
 - Avanzo accantonato per euro 472.249,80;
 - Avanzo vincolato per euro 1.546.259,59;
 - Avanzo destinato ad investimenti per euro 36.301,25;
 - Avanzo libero per euro 2.055.013,65

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 30/7/2021 l'Ente ha provveduto ad aggiornare e a rettificare i prospetti allegati al Rendiconto 2020 riportanti l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2020 (allegato A2) del Rendiconto 2020), il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2020, il quadro degli equilibri di bilancio 2020 e il quadro generale riassuntivo 2020 approvati con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30/4/2021 di approvazione del rendiconto 2020;
- nel corso dell'esercizio 2020 sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica e in particolare i vincoli imposti dalla normativa sul pareggio di bilancio;
- sulla base delle previsioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio 2021 il saldo di cassa presenta ad oggi un saldo positivo e la proiezione del saldo di cassa al 31.12.2021 risulta anch'essa positiva, come si evince dall'Allegato 1);

Ritenuto pertanto di apportare una variazione al Bilancio di Previsione 2021 - 2023, come indicato nei prospetti che si allegano al presente provvedimento, al fine di formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), e che si sostanzia nelle seguenti risultanze in termini di competenza:

	2021	2022	2023
Parziale applicazione avanzo di amministrazione	242.375,97	---	---
Totale maggiori entrate	200.764,93	48.087,00	4.500,00
Totale minori spese	240.520,66	143.113,00	70.500,00
TOTALE	683.661,56	191.200,00	75.000,00
Totale minori entrate	77.273,50	---	---
Totale maggiori spese	606.388,06	191.200,00	75.000,00
TOTALE	683.661,56	191.200,00	75.000,00

Preso atto altresì, ai fini dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2020 che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 adottata in data 30/04/2021 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020 che riporta un avanzo di amministrazione di euro 4.109.824,29 comprensivo della quota accantonata a Fondo Crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 369.321,56;
- il comma 2 dell'art. 187 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce l'ordine di priorità per l'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione;
- il Comune di Porto Mantovano non si trova ad oggi nella situazione di dovere provvedere al finanziamento con avanzo di amministrazione 2020 di debiti fuori bilancio come verificato dal Responsabile del Servizio finanziario ai fini della predisposizione del Rendiconto 2020 e in sede di verifica del permanere degli equilibri del bilancio di previsione 2021 – 2023 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67/2021, dando atto che alla data di redazione del presente provvedimento non sono prevenute comunicazioni di riconoscimento di debiti fuori bilancio da parte dei responsabili di servizio;
- il Comune di Porto Mantovano non si trova nella condizione di dovere provvedere al ripristino degli equilibri ex articolo 193 del D. Lgs. 267/2000 ;
- risulta altresì congruo lo stanziamento, modificato con il presente provvedimento, del Fondo crediti dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione 2021 – 2023, come pure l'importo della quota di avanzo 2020 accantonata per il Fondo crediti di dubbia esazione;

- la quota residuale di avanzo libero 2020 eventualmente da destinare alle finalità di cui all'art. 193 del D. lgs. 267/2000, dopo l'approvazione del presente provvedimento, risulta pari ad euro 354.867,01;

Preso atto del permanere degli equilibri di bilancio 2021 - 2023, come risulta dal prospetto incluso nell'allegato 1) quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che con successivo provvedimento di Consiglio Comunale l'Ente provvederà all'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere pubbliche 2021 – 2023 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29/3/2021 e successivamente modificato nel corso del 2021 con provvedimenti divenuti esecutivi;

Dato atto inoltre che con successivo provvedimento l'organo competente provvederà all'adeguamento del Piano esecutivo di Gestione 2021 - 2023 e dei programmi annuali di attività;

Visto l'Allegato 1) relativo alla Variazione al bilancio di previsione – competenza e cassa, comprensivo del quadro di controllo degli equilibri, delle risultanze di bilancio e delle variazioni di interesse del Tesoriere di cui all'allegato 8 al D. lgs. 118/2011 per gli eventuali necessari controlli del Tesoriere ai sensi dell'art. 52 co. 2 del D. lgs. 104 del 14/8/2020;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa richiamati,

1) di approvare le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2) di variare ed integrare il Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023 come approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 29/03/2021, al fine di integrare la Sezione operativa per effetto della presente variazione riportata nell'allegato 1), parte integrante del presente provvedimento;

3) di apportare al Bilancio di Previsione 2021 - 2023 le variazioni in termini di competenza e di cassa risultanti dall'allegato 1), costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che nelle risultanze finali sono così formulate in termini di competenza finanziaria:

	2021	2022	2023
Parziale applicazione avanzo di amministrazione	242.375,97	---	---
Totale maggiori entrate	200.764,93	48.087,00	4.500,00
Totale minori spese	240.520,66	143.113,00	70.500,00
TOTALE	683.661,56	191.200,00	75.000,00
Totale minori entrate	77.273,50	---	---
Totale maggiori spese	606.388,06	191.200,00	75.000,00
TOTALE	683.661,56	191.200,00	75.000,00

4) di dare atto, per quanto riguarda l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2020, che:

- le variazioni di cui al punto 3) prevedono l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del Rendiconto 2020 di euro 242.375,97 costituita da una quota di avanzo vincolato per euro 18.646,86 interamente applicata a spese correnti, e da una quota di avanzo libero 2020 pari ad euro 223.729,11 interamente destinata al finanziamento di spese in conto capitale, dando atto che una quota pari ad euro 2.000,00 in precedenza applicata a spese correnti viene ora destinata a spese in conto capitale;
- conseguentemente, dopo dell'approvazione del presente atto, l'avanzo di amministrazione 2020 complessivamente applicato al bilancio di previsione 2021 - 2023 risulta essere di euro 2.842.014,86 destinato a finanziare spese correnti non ripetitive per euro 691.344,28 applicata alla spesa corrente, al netto di una quota di avanzo libero di euro 2.000,00 con precedente provvedimento di variazione ed che ora destinata a spese d'investimento, e spese d'investimento per euro 2.150.670,58;
- la quota di avanzo pari ad euro 2.842.014,86 complessivamente applicata al bilancio di previsione 2021 - 2023 dopo l'approvazione del presente provvedimento, risulta così composta:
 - avanzo vincolato per euro 1.106.868,22;
 - avanzo destinato ad investimenti per euro 35.000,00;
 - avanzo libero per euro 1.700.146,64;

5) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto incluso nell'allegato 1) quale parte integrante e sostanziale, tenuto conto che la quota di avanzo libero ancora da destinare risulta pari ad euro 354.867,01;

6) di rinviare a successivo provvedimento del Consiglio Comunale l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere pubbliche 2021 - 2023 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29/3/2021 e successivamente modificato nel corso del 2021 con provvedimenti divenuti esecutivi;

7) di approvare altresì l'allegato 8 al D.Lgs. 118/2020, incluso nell'allegato 1), per gli eventuali e necessari controlli da parte del Tesoriere ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D. lgs. 118/2011 come modificato dall'art. 52 co. 2 del D.L. 104 del 14/8/2020 che prevede che “*Nei casi in cui il tesoriere e' tenuto ad effettuare controlli sui pagamenti, alle variazioni di bilancio, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato 8, da trasmettere al tesoriere*”;

8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere con sollecitudine ad attivare le procedure di spesa.

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

- 1. Responsabile del servizio interessato;*
- 2. Responsabile servizio ragioneria;*

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola all'assessore Massara”.

Alle ore 20:44 entra in modalità telematica il consigliere Facchini.

ASSESSORE MASSARA: “ Buonasera a tutti! Si tratta dell'ultima variazione al Bilancio per questo triennio, quindi il triennio 2021-2022-2023. È l'ultima variazione che l'Ente può adottare nell'anno e deve farlo entro il 30 novembre, per cui discutiamo la variazione del Bilancio. È una variazione che in linea generale non presenta elementi di carattere politico-amministrativo eccezionali, nel senso che questa è la quinta variazione che portiamo in Consiglio anche grazie ad una programmazione attenta che abbiamo avuto in questi mesi e abbiamo finanziato altri interventi nel corso delle variazioni precedenti proprio per riuscire ad affrontare per tempo le varie necessità e le varie urgenze.

Su questo punto mi permetto brevemente di ringraziare gli Uffici per il lavoro fatto e naturalmente ringraziare la Dr.ssa Del Bon per il lavoro svolto, proprio in termini di programmazione dell'attività e di stesura degli atti connessi.

Entrando più nello specifico della variazione abbiamo, come dicevo, un riordino generale in vista della fine dell'esercizio delle voci di entrata e di spesa. Abbiamo alcuni interventi particolari che danno anche, per così dire, la misura della eccezionalità del momento, di cui vedremo a breve. Abbiamo altri interventi rilevanti in conto capitale, che poi sono collegati alla delibera successiva.

Passo velocemente al dettaglio. In particolare, per quanto riguarda la parte corrente, segnalo una maggiore previsione per quanto concerne il recupero dell'evasione IMU. Questo è un dato che viene confermato nel senso che, come abbiamo visto anche nelle precedenti variazioni, il lavoro svolto dall'Ufficio Tributi ha dato e sta continuando a dare risultati importanti dal punto di vista del recupero dell'evasione. Si tratta di soldi a disposizione di tutti, che quindi vanno a beneficio di tutti, per cui è un gesto di equità.

Anche dal punto di vista dell'IMU abbiamo una maggiore previsione per 10.000 euro, in quanto gli

avvenimenti avvenuti in corso d'anno hanno fatto sì che si potesse prevedere un leggerissimo aumento della previsione IMU.

Sempre per quanto riguarda la parte corrente, segnalo uno storno di trasferimenti previsti dal Consorzio Progetto Solidarietà. Si tratta di uno storno, equivalente in entrata e in spesa, per quanto riguarda l'assunzione dell'assistente sociale e derivante dai Fondi statali visto che, diversamente da quanto ipotizzato all'inizio, l'assunzione verrà effettuata direttamente dall'Ente, anzi è già avvenuta, in quanto il rapporto di lavoro inizierà ufficialmente ed entrerà in ruolo il 2 dicembre. Questo è quindi un ulteriore tassello che aggiungiamo alla struttura dell'assistenza sociale sul territorio, dopo quanto fatto anche con la stabilizzazione dell'anno scorso.

Questo per quanto riguarda gli aspetti più rilevanti in parte corrente, a cui si aggiunge – qui entriamo in uno degli aspetti eccezionali, che danno anche la misura di quanto l'Ente sia integrato in ciò che succede – una previsione in spesa legata all'assistenza della famiglia afghana. Sappiamo bene quanto è successo quest'estate con l'emergenza scoppiata nel Paese del Medio Oriente, che ha fatto poi un esodo da questo territorio e anche il nostro Comune si è reso disponibile fin da subito nell'accoglienza di alcune persone provenienti da questo Paese, legate soprattutto alle operazioni svolte dallo Stato italiano in questi decenni nel Paese medio orientale. La spesa dell'anno interessa comunque quest'anno e interessa soprattutto l'anno prossimo, a fronte del quale è prevista anche una entrata da parte della Prefettura, che comunque non compensa la spesa del Comune. È vero che si parla di Bilancio ma, al di là dei numeri, penso che dia anche il senso dello sforzo fatto per accogliere queste persone, che fuggono da teatri di guerra.

L'ultima nota è sempre legata alle spese in conto corrente. Viene previsto e completato il finanziamento del Piano neve in prossimità della stagione invernale, per rendere sicure e fruibili le nostre strade, come di fatto avviene ogni anno.

Per quanto riguarda il Titolo II, andiamo poi a prevedere un aumento della spesa per quanto concerne l'intervento sulla manutenzione della piscina. Si tratta di un intervento che ha presentato delle complessità ulteriori e ha necessitato di maggiori risorse, così come andiamo a prevedere delle risorse ulteriori pescando dall'avanzo libero per quanto riguarda – come si legge anche nella delibera – la manutenzione degli alloggi del condominio Arcobaleno. Ricorderete che nel precedente Consiglio Comunale abbiamo esposto il tema legato alla manutenzione di questi immobili relativamente al superbonus. È opportuno dire che nel corso del confronto avviato con i condomini si sta cercando di giungere ad una soluzione, che passerebbe anche da una apertura dal punto di vista degli interventi all'interno delle singole unità.

Il tema è molto delicato, molto complesso e, come dicevo prima, stiamo lavorando per arrivare ad una soluzione che possa permettere di efficientare l'immobile, riducendo quanto più possibile l'esborso in carico al Comune.

Per quanto riguarda sempre il Titolo II – qui arriva un intervento che concerne un tema molto più ampio – la maggiore spesa prevista è relativa all'ampliamento delle strutture sportive di Ca' Rossa, la Clubhouse. Gli interventi sono in programma per le strutture sportive, la cui previsione di spesa aumenta, per quanto riguarda i maggiori oneri legati alle materie prime, di circa 57.000 euro, poi si porta dietro anche un aumento legato comunque ad oneri accessori. Soffermandoci un attimo su questo primo aspetto, cioè i 57.000 euro, anche qui torniamo su un tema molto attuale, che è quello del rincaro delle materie prime e degli approvvigionamenti.

Come sapete, molte industrie del settore – da ultima quella cartaria – stanno segnalando e hanno segnalato in questi mesi un forte rincaro delle materie prime e dell'approvvigionamento di alcuni materiali, tra cui il ferro, il legno ed altri. Stiamo quindi parlando di effetti che si presentano anche per il nostro Ente per quanto riguarda le opere pubbliche del nostro Ente, a fronte dei quali dobbiamo ricorrere ai ripari e siamo costretti, d'altra parte, a prevedere un maggiore esborso. D'altra parte, proprio per questo motivo, in queste settimane il Governo è intervenuto prevedendo anche delle forme di compensazione a favore delle imprese impiegate nelle opere pubbliche, con dei meccanismi quasi incomprensibili e con un forte ritardo. Rimane comunque il fatto che l'intervento è da prendere per portare a compimento delle opere che riteniamo importanti.

Torno un attimo sul Titolo I per richiamare un altro aspetto, anch'esso legato un po' alla contingenza, agli eventi che stiamo vivendo in questo periodo, che riguarda il forte incremento del prezzo delle

utenze, anche questo legato alle materie prime.

Per quanto riguarda il nostro Comune – in questo caso parliamo della pubblica illuminazione – siamo portati a dover prevedere una maggiore spesa di 62.000 euro, proprio perché – avrete anche in questo caso letto – da ottobre le stime di rialzo delle materie prime e delle utenze è di circa il 30-40%. Anche in questo caso il Governo è intervenuto a favore delle famiglie e delle imprese con misure, in parte insufficienti, legate ad una riduzione dell'IVA e quant'altro, ma rimane il fatto che per il nostro Comune, sia per quest'anno che per l'anno prossimo, sono previsti importanti aumenti di spesa. Ribadisco che si parte da una situazione contingente, ma poi arrivano diretti anche nel nostro Comune e a ciò dovremo poi far fronte. Questi sono gli elementi principali del 2021.

Come accennavo prima, per il 2022, anno sul quale stiamo già lavorando da alcune settimane, è previsto un incremento di spesa di 45.000 euro per quanto riguarda l'illuminazione pubblica. È inoltre prevista, per il 2022 – richiamo i due interventi più importanti –, una spesa per l'accoglienza della famiglia afghana nel nostro territorio e una entrata da parte di trasferimenti provenienti da parte del Ministero dell'Interno, che comunque non coprono completamente l'intervento del Comune. Si tratta di un progetto sul quale ha lavorato fin da subito l'assessore Della Casa, che stasera non può essere presente e che ci vede impegnati per far fronte anche a questa emergenza. Io ho detto tutto. Ribadisco che si tratta della quinta variazione che portiamo quest'anno, quindi ho elencato gli aspetti che ho ritenuto più significativi e rimango a disposizione per chiarimenti e domande. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ringrazio l'assessore Massara. Ci sono interventi? La parola al consigliere Bettoni”.

CONSIGLIERE BETTONI: “ Ho ascoltato bene l'intervento dell'assessore e condivido moltissime delle variazioni di Bilancio, così come sono state esplicitate. Alcune sono d'obbligo e altre sono scelte da parte dell'Amministrazione. Ovviamente, dovendo votare, bisogna decidere se votare Sì, se votare No o se astenersi. È chiaro che io sono in una difficoltà di questo tipo. Come potete immaginare, l'incremento di spesa su alcune realizzazioni di opere pubbliche è scontato (sto parlando dei materiali) quindi, come tale, non implica la scelta fondamentale di decisione su quella spesa, ma mi rendo conto che non stiamo discutendo di opere pubbliche, per cui non è neanche confacente l'entrare nel merito dell'argomento. È sostanzialmente diverso mantenere un servizio e una struttura in un immobile come la piscina, che è in forte deperimento e che quindi ha bisogno di questi interventi obbligatori, piuttosto che aumentare la spesa per altre realizzazioni che non sono ancora state iniziate. Come sapete, io sono critico nei confronti di alcune spese di opere pubbliche e in ciò mi differenzio sostanzialmente da questa Amministrazione, ma nel medesimo tempo, nel momento in cui queste realizzazioni sono approvate, non posso far altro che prendere atto delle maggiori spese che sono state descritte.

Sulle spese legate non più alle opere pubbliche, ma al Bilancio corrente, sono invece favorevole, sia per quanto riguarda la spesa per l'illuminazione pubblica, che non dipende sicuramente dalle scelte amministrative di un Comune e sia maggiori spese in previsione dell'accoglienza della famiglia afghana di cui, se vi ricordate, abbiamo già discusso su una mia mozione. Sono favorevole a questa variazione di Bilancio, mantenendo però un elemento critico, che è quello che vi ho descritto, legato ad alcune realizzazioni, come quella dell'ampliamento strutture sportive Ca' Rossa, che non ritenevo essere di priorità assoluta per questo Comune”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ringrazio il consigliere Bettoni. Non vedo altre mani alzate, per cui pongo ai voti il punto n. 4”.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Bastianini.

Voti favorevoli n. 12 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni), contrari n. 3 (Buoli, Bindini, Luppi), astenuti n. 1 (Facchini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

MARI. “Pongo al voto l’immediata eseguibilità della delibera”.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Bastianini.

E

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 12 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni), contrari n. 3 (Buoli, Bindini, Luppi), astenuti n. 1 (Facchini), immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente

IL Segretario Generale

MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)